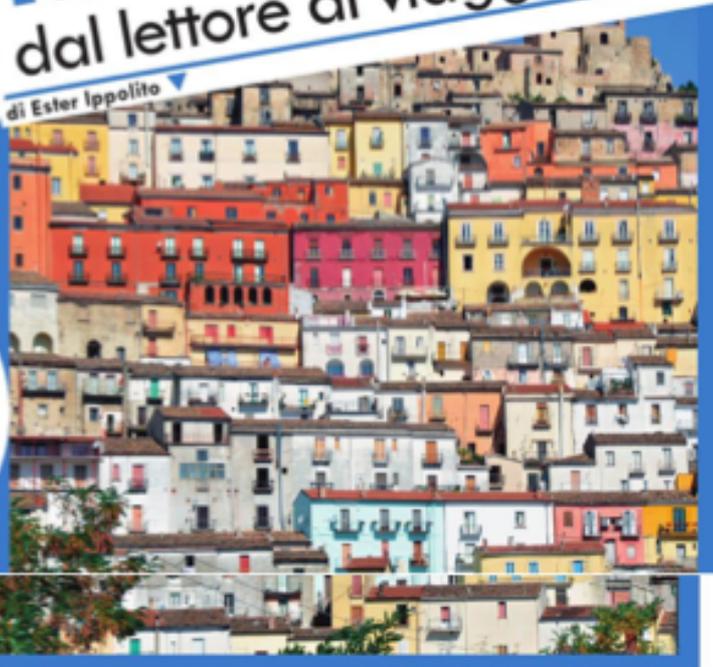


Turismo
Tematico



Turismo Letterario, dal lettore al viaggiatore

di Ester Ippolito



Viaggiare sulle tracce di opere letterarie, nei luoghi nativi e ispiratori di tanti scrittori italiani. Un modus in crescita e che porta ricchezza e sviluppo ai territori. "Viaggiare attraverso i luoghi descritti in un libro è come leggere quel libro un'altra volta..." Il turismo letterario nel nostro paese non può prescindere dal progetto innovativo dei Parchi Letterari, nati nel 1992, da un'idea di Stanislaw Nievo, pronipote di Ippolito Nievo. A fine 2012 i Parchi, al momento 18, sono entrati a far parte della rete della Società Dante Alighieri, presidente Stanislaw de Marsanich. Le altre iniziative

che inseguono questa filosofia

Da lettore a viaggiatore, pronto a una full immersion nel territorio per respirare atmosfere, assaporare profumi e sapori, immergersi nei luoghi che furono di ispirazione, e cornice alle loro opere, di tanti scrittori. È questo il profilo dell'amante del turismo letterario, una nicchia del turismo culturale tour court in grande crescita, e corrispondente in pieno al nuovo modello turistico motivazionale ed esperienziale. E l'Italia è ricca di "risorse prime", è patria di letterati e di luoghi ispiratori ed è terra ideale per essere visitata e scoperta e riscoperta sulla traccia di un libro, di un autore dalla forte personalità alla scoperta di luoghi evocatori. Come si legge su *FormazioneTurismo.com* "viaggiare attraverso i luoghi descritti in un libro è come leggere quel libro un'altra volta. Ma questa volta non soltanto con

gli occhi, ma con tutti i sensi. Perché questi posti messi nero su bianco, prima di sola carta e inchiostro, diventano luoghi che hanno un loro odore, i palazzi o le piante che li popolano posso essere sfiorati. E poi ci sono sapori da gustare e altre cose, oltre alle parole, da guardare".

...passeggiare
tra le pagine di
un libro...:
i Parchi Letterari





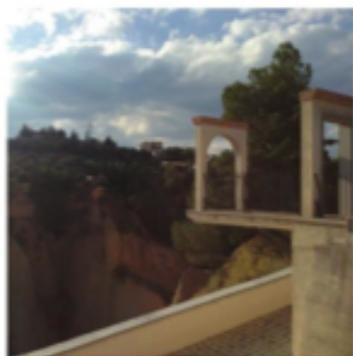
Il peso economico

Quanto pesa economicamente il turismo per i luoghi letterari? Gli ultimi dati vengono da uno studio della Camera di Commercio di Monza e Brianza, che ha calcolato l'aumento, in termini economici, di cui gode il valore di un brand legato ai luoghi nativi o ispiratori dei grandi autori italiani. Al primo posto si colloca la Recanati di Giacomo Leopardi e il suo "ermo colle". Il valore assegnato a Recanati e dintorni sarebbe di 1,4 miliardi di euro. A seguire Aci Trezza, location de "I malavoglia" di Giovanni Verga che aumenta la sua capacità attrattiva e potenzialità turistiche. In classifica anche Sirmione, con la sua villa e le grotte di Catullo (577 milioni di euro), Eboli, narrata da Carlo Levi (poco più di 500 milioni di euro), e Collodi, la frazione di Pescia, città dell'autore di Pinocchio (389 milioni di euro) Carlo Lorenzini. Nel determinare la classifica sono stati presi in esame criteri quali vivacità economica, imprenditoriale e territoriale, conoscibilità dei luoghi e dei personaggi.

Il turismo letterario nel nostro paese non può prescindere dal progetto innovativo de I Parchi Letterari, ov-

bilità culturale. A fine 2012 i Parchi, al momento 18, sono entrati a far parte della rete della Società

luppo locale che si basano sull'identità del territorio; l'autore letterario è un po' il passaporto, e talvolta la scusa, per entrare e godere di un'atmosfera, e creare successivamente un indotto - esordisce il presidente. "Il progetto è italiano, e nasce dall'idea di Stanislaw Nievo negli anni 90. Con il passaggio sotto l'egida de La società Dante Alighieri il progetto ha avuto senz'altro una risonanza mondiale, ha acquistato una nuova forza e potenzialità. Non è escluso, nel prossimo futuro, di poter realizzare una esportazione di questo modello all'estero. Negli anni passati grande è stato anche il contributo del tour operator I Viaggi dell'Elefante che ha saputo dare ai Parchi Letterari risonanza mediatica e spinta promozionale". L'interesse verso il progetto è oggi crescente,



vero territori che hanno ispirato un autore ed all'interno dei quali viene promosso il patrimonio storico e culturale con visite guidate e manifestazioni. I Parchi Letterari sono nati nel 1992, da un'idea di **Stanislaw Nievo**, pronipote di Ippolito Nievo, poeta, scrittore e giornalista, personalità dotata di una forte sensi-



Dante Alighieri (sede Roma, Piazza Firenze 26) che ne detiene i marchi registrati. Sul filo della continuità, **presidente è Stanislaw de Marsanich**, che ci racconta criteri, principi e aspirazioni di questa operazione culturale di grande respiro.

"I Parchi sono micro modelli di svi-

segue



Le Terre di Dante, parco itinerante tra Toscana e Romagna



Presentato ufficialmente nel luglio scorso, il Parco letterario Le Terre di Dante si presenta con caratteristiche proprie a cominciare dal fatto di essere un "parco itinerante" che abbraccia un vasto territorio partendo da Firenze per arrivare a Ravenna. Il parco vuole proporre un modo nuovo per conoscere luoghi e terre ancora ricche della presenza di Dante Alighieri, dove il poeta ha vissuto e, sofferto, lottato e trovato ispirazione per le sue opere. Attraverso il sito dinamico www.letterredidante.it, si attiva la promozione dei luoghi della Toscana e della Romagna immortalati dal padre della lingua italiana che sarà celebrato quest'anno per il settimo centenario della nascita e nel 2021 per il settimo centenario della morte. Il sito multifunzionale propone una pluralità di sezioni: da i "Viaggi di gruppo" agli "Itinerari suggeriti", a "Il Treno di Dante", ovvero la tratta ferroviaria, la Faentina, collegamento tra Firenze e Ravenna. E ancora le pagine "Eventi e Blog" e "Shopping" con possibilità di acquistare online i coupon con offerte speciali per ristoranti, alberghi, attività commerciali convenzionate con Le Terre di Dante. L'attività commerciale del sito è gestita dalla Cooperativa MEC di Ravenna.

come conferma lo stesso **de Marsanich** che evidenzia come "ci sia una domanda sostenuta. Un dato di affluenza sul quale possiamo fare affidamento, anche se non comprensivo di tutti i Parchi, si attesta sui 200/250.000 visitatori all'anno. E i Parchi più piccoli intorno alle 15.000 persone. Non è poco pensando alle fasi alterne che ha vissuto il progetto: nascita, sviluppo, fase di implosione e fermo, rinascita". Il sito Parchi letterari (www.parchi-letterari.com) - in fase di definizione e restyling, come viene sottolineato - è ricco di storia, notizie, idee e suggerimenti per viaggi letterari. "Molti sono pacchetti tipo - spiega il presidente - soprattutto dei suggerimenti considerando anche il fatto che in Italia il viaggiatore si muove con i propri mezzi. Hanno, invece, una forma più organizzata i tour proposti dal sito Le Terre di Dante, relativo all'ultimo Parco letterario che ha visto la luce nel 2014, e che ruota intorno ai luoghi danteschi. Alle spalle c'è un'organizzazione tour operating che ha elaborato interessanti pacchetti, per esempio, per le feste di Capodanno ed Epifania. Sul tema "viaggio" siamo senz'altro disponibili a collaborare con realtà turistiche che mostrino interesse a contribuire allo sviluppo del prodotto e del territorio. Attualmente lavoriamo molto con l'associazionismo legato alla Società Dante Alighieri, Italia ed estero. E siamo molto vicini al turismo scolastico anche se le scuole stanno facendo sempre meno gite. Per i ragazzi è un'esperienza davvero unica conoscere di persona i luoghi verghiani, o assistere a uno spettacolo in loco. A questo proposito, vorrei sottolineare come i tanti eventi che si riescono a realizzare, in collaborazione con gli enti locali nell'ambito dei Parchi, siano molto importanti (spettacoli, manifestazioni, presepi, presentazione di libri...). E' essenziale che siano in linea con lo spirito del progetto, che diano vita al territorio e che non siano fini a loro stessi. In alcuni Parchi Letterari vengono coinvolti anche i locali nella conservazione della memoria e nel racconto, e questo è un altro punto fondamentale per rispettare l'anima del progetto". Secondo Marsanich non esiste un vero e proprio visitatore tipo; fatto salvo naturalmente l'amante della letteratura l'interesse è trasversale o nasce e si accende anche in loco. "Alcuni dei visitatori scoprono durante il tour che il parco non è un Museo in senso stretto ma qualcosa di complesso che riunisce paesaggio, artigianato, filiera gastronomica alimentare. Quest'ultima, va detto, sta assumendo un valore davvero rilevante: ci sono Parchi Piccoli che su questa spinta sono cresciuti in qualità, e hanno sviluppato la loro economia e oggi offrono ristoranti doc e registrano l'apertura di botteghe e negozi". ■

I Parchi Letterari

Sono 18 (settembre 2014) i Parchi Letterari, percorsi e itinerari attraverso i luoghi di vita e di ispirazione dei grandi scrittori di tutti i tempi, città e piazze, ma anche paesaggi, che diventano un patrimonio culturale e ambientale da proteggere. La rete e le proposte connesse intendono far rivivere attraverso percorsi sensoriali il ricordo di molti letterati e di far provare, sentire e gustare tutto quello che ha portato un autore a scrivere pagine storiche di letteratura. Un parco letterario è fatto di accoglienza, visite guidate, eventi spettacolarizzati, attività gastronomiche e di artigianato.

- 1 Franco Antonicelli, Villa Cernigliano, Sordevolo (Biella)
- 2 Francesco Petrarca e dei Colli Euganei, Padova
- 3 Le Terre di Dante, parco itinerante tra Firenze e Romagna
- 4 Giosuè Carducci, Castagneto Carducci (Livorno)
- 5 Maremma Bibliobus, Maremma (Grosseto)
- 6 Paolo Volponi, Montefeltro e Fermano (Pesaro Urbino - Fermo)
- 7 Pier Paolo Pasolini, Ostia, (Roma)
- 8 Tommaso Landolfi, Pico (Frosinone)
- 9 Gabriele D'Annunzio, Anversa degli Abruzzi (Aquila)
- 10 Francesco De Sanctis, Irpinia (Avellino)
- 11 Franco Antonicelli, Agropoli, (Salerno)
- 12 Carlo Levi, Aliano (Matera)
- 13 Albino Pierro, Tursi (Matera)
- 14 Pitagora, Krotone (Krotone)
- 15 Giuseppe Giovanni Battaglia, Aliminusa (Palermo)
- 16 Giovanni Verga, Vizzini (Catania)
- 17 Salvatore Quasimodo, Modica (Ragusa)
- 18 Grazia Deledda, Gialtelli (Nuoro)

Dove e Come

San Valentino nelle Terre di Paolo e Francesca

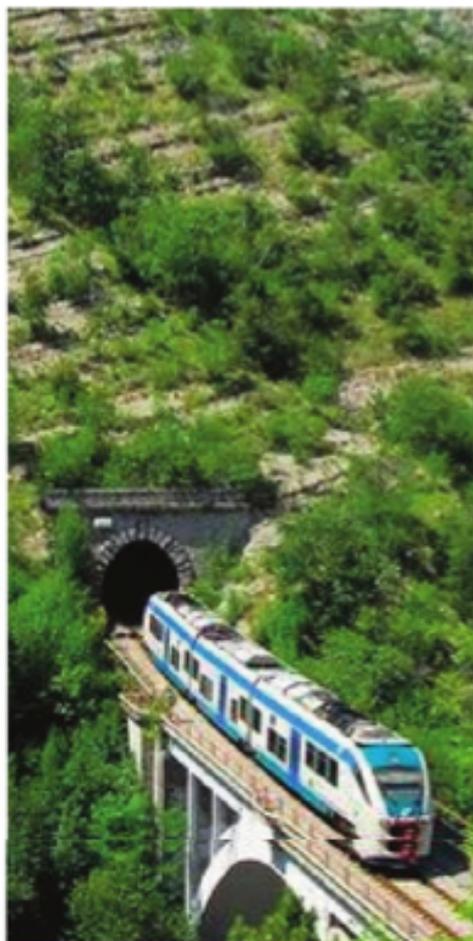


"Amor che ne la mente mi ragiona" [Convivio, III]. Il "Parco Letterario Le Terre di Dante", invita a scoprire Rimini e il Montefeltro: terre conosciute ed esplorate durante l'esilio, fondamentali per l'ispirazione che hanno suscitato nel

Sommo Poeta. Rimini – Mondaino – Gradara le tappe fondamentali del tour. La Giornata di S.Valentino, patrono degli innamorati, si svolgerà prima a Mondaino, magico castello malatestiano, collocato fra Marche e Romagna, celebre perché sa coniugare il binomio amore-cibo. A Mondaino gli ospiti saranno accolti direttamente dal "Sommo Poeta", che vestirà la sua "Beatrice" con panni medioevali e guiderà per le vie del centro storico. Dopo le degustazioni, sarà la volta dell'amore: "l'Alighieri" reciterà passi della Divina Commedia in onore di Beatrice e presenterà ad una lezione di "Bacioterapia"... cinquanta modi di baciarsi. 13-15 Febbraio (2 notti)- Hotel Savoia, 4 stelle, Rimini. Sconto del 10% per i tesserati della Società Dante Alighieri. www.letterredidante.it

Sul web

www.parchiletterari.com
www.letterredidante.com
www.lastradadegli scrittori.it
www.turismoletterario.com



Il treno di Dante

Si chiama Faentina, ferrovia transappenninica Faenza-Firenze dal 1893, questo treno speciale che conduce nel cuore dell'Appennino Tosco Romagnolo, alla scoperta di paesaggi mozzafiato e delle terre di Dante. La stazione di partenza, con più collegamenti giornalieri, è Faenza, collegata anche a Ravenna, per arrivare a Firenze. Le fermate sono numerose, tra le più importanti Brisighella, Marradi e Borgo San Lorenzo, centri storici ricchi di pievi, palazzi signorili e musei della civiltà contadina e appenninica. Ma protagonista del viaggio è il paesaggio: vecchie vigne, ulivi, antiche case coloniche, fino ai boschi selvaggi di castagno e faggio, mulattiere e, poi, scendendo, colline ricche di frutteti. Qui troviamo il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnolo e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Per gli amanti della bicicletta è possibile caricare il mezzo sul treno. www.letterredidante.it

Week end con Gabriele D'Annunzio



L'antico abitato di **Anversa degli Abruzzi (Aq)** è adagiato su uno sperone roccioso, a 660 metri d'altitudine. Anversa fu scelta da **Gabriele d'Annunzio** (1863-1938) per l'ambientazione de **La fiaccola sotto il moggio**. Da sempre luogo di richiamo di letterati, botanici, artisti e viaggiatori, il paese ha fornito l'ispirazione anche a Maurits Escher che dal piccolo nucleo di Castrovalva, antichissimo borgo a 820 metri di quota, ammirava il paesaggio delle Gole fino a Cocullo, il borgo cui San Domenico Abate donò un proprio dente facendo scaturire nella popolazione una fede che andò a soppiantare il culto pagano della dea Angizia, protettrice dai veleni, tra cui quello dei serpenti. La proposta week end (2 giorni / 1 notte) prevede una passeggiata sulle tracce dei luoghi che ispirarono Gabriele d'Annunzio per l'ambientazione de "La fiaccola sotto il moggio", un viaggio nel tempo , nell'arte e nella natura in uno dei Borghi più belli d'Italia. A seguire la visita guidata nel borgo di Castrovalva, frazione di Anversa, piccolo nucleo arroccato su uno sperone roccioso definito nido delle aquile dalla scrittrice Anne Macdonnel. La particolarità del luogo colpì il celebre artista olandese Maurits Cornelius Escher che immortalò Castrovalva



Turismoletterario.com Italia ed estero

Turismoletterario.com, con l'obiettivo di coniugare l'interesse per la letteratura e la passione per i viaggi, nasce in Giappone nel dicembre 2012, ma vede la luce ufficialmente solo nel novembre 2013. Al sito si affianca il blog di Turismoletterario.com, che ne amplia i temi (itinerari legati alla musica, al cinema e al fumetto), e rende noti eventi relativi ad scrittori o opere letterarie. Di luoghi legati ad un particolare romanzo o scrittore come Firenze, Venezia ma anche Parigi o Dublino, ce ne sono davvero tanti e tutti possono diventare meta di un " pellegrinaggio". La mission del sito è infatti quella di far riscoprire i luoghi letterari italiani accanto a itinerari in città europee e internazionali.

"Viaggiare e leggere in fondo non sono poi due attività così tanto diverse: ci aprono alla conoscenza di noi stessi e del mondo che ci circonda- recita la presentazione del portale.

nella bellissima litografia omonima esposta oggi nella National Gallery of Art di Washington.

www.parchiletterari.com

A Modica con Quasimodo



Entrare a contatto con la lirica quasimodiana significa scoprire le radici di Quasimodo ed il fascino della terra di Sicilia che lui stesso definì "la terra impareggiabile". Il tour prende il via dalla Casa Natale di Quasimodo nel cuore del centro storico di Modica, vicino al Duomo barocco di San Pietro e dirimpettaia dell'antico quartiere ebraico di Cartellone; da qui si apre un percorso scenograficamente articolato che consente una virtuale immersione nella poesia. Il viaggiatore può poi proseguire alla scoperta del barocco della Val di Noto fino alla valle fluviale di Cava Ispica e Scicli, dove storia, natura, e archeologia convivono in un paesaggio unico.

www.parchiletterari.com